Forestas
Agentzia forestale regionale pro s'isviluppu de su territoriu e de s'ambiente de sa Sardigna
Agenzia forestale regionale per lo sviluppo del territorio e dell'ambiente della Sardegna

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

SERVIZIO TERRITORIALE ORISTANO
UFFICIO TECNICO

.... **Oristano, 19.03.2020**

Agenzia Forestas
Servizio Territoriale di Oristano

COMPLESSO FORESTALE MONTIFERRU PLANARGIA

Progetto:	**PROGETTO ESECUTIVO 2020-2021-2022 COMPLESSO FORESTALE MONTIFERRU PLANARGIA**
Ente Proponente	**Agenzia Fo.Re.S.T.A.S.**
Ente finanziatore	**Agenzia Fo.Re.S.T.A.S.**
Progettista e Direttore Lavori DGR 54/20 del 10.11.2015	**Dott. Maurizio Frongia**
Il S. del Responsabile dell'Ufficio Tecnico del Servizio Territoriale	**Dott. Giovanni Paba**
Responsabile Unico del Procedimento	**Dott. Maurizio Frongia**

Il sottoscritto Dott. Giovanni Paba, Sostituto del Responsabile dell'Ufficio Tecnico del Servizio Territoriale di Oristano dell'istruttoria del progetto relative a "progetto esecutivo 2020-2021-2022 per il CF Montiferru Planargia", a firma del Dott. Maurizio Frongia

Vista

- la Legge Regionale 27 aprile 2016 n.8, istitutiva dell'Agenzia Forestas;
- la Legge REgionale 14 maggio 2009 n.1, art.3, comma2, lettera b, relativa al patrimonio boschivo;
- la L.241/90 "Nuove norme sul procedimento amministrativo";
- gli artt. 26, 101, 102 e 111 del D.Lgs 50/2016;
- le line guida ANAC n.3 di attuazione del D.Lgs 50/2016, recanti "Nomina, ruolo e compiti del Responsabile del Procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni", approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con Deliberazione n.1096 del 26 ottobre 2016 e ss.mm.ii.;
- le linee guida ANAC approvate con delibera del Consiglio dell'Autorità n.138 del 21.02.2018;
- il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n.49 del 7 marzo 2018, Regolamento recante "approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del Direttore dei lavori e del Direttore dell'Esecuzione;

- il D.Lgs 22 gennaio 2004, n.42 e ss.mm.ii. – Codice dei beni culturali e del paesaggio";
- il D.Lgs 3 aprile 2006, n.152 e ss.mm.ii. – "Norme in material ambientale";
- il D.Lgs n.81 del 9 aprile 2008 e ss.mm.ii. – "Testo Unico in material di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro";
- il D.Lgs 3 aprile 2018 n.34 e ss.mm.ii. – "Testo unico in material di foreste e filiere forestali";
- il R.D.L. n.3267 del 10 dicembre 1923, "Riordino e riforma della legislazione in materia di boschi e di terreni montani" ed il relative Regolamento R.D.L. n. 1126/1926;
- il Decreto dell'Assessorato Difesa dell'Ambiente n.2 del 23 agosto 2006 "Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale";
- la Legge regionale sulla sughera in caso di interventi in sughereta;
- la pianificazione sovra-ordinata a livello Regionale e, nello specifico, il Piano Forestale Ambientale Regionale (PFAR), il Piano di Gestione del distretto idrografico della Sardegna (PdGDIS), il Piano stralcio di bacino per l'assetto idrogeologico (PAI), il Piano di Tutela delle Acque (PTA), il Piano Stralcio di bacino regionale per l'Utilizzo delle Risorse Idriche (PSURI), il Piano Stralcio delle Fasce Fluviali (PSFF), il Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni (PGRA), il Piano Energetico Ambientale Regionale della Sardegna (PEARS), il Piano Paesaggistico Regionale (PPR), il Piano Regionale di Previsione, Prevenzione e Lotta attiva contro gli Incendi Boschivi (PRAI);
- il quadro vincolistico e le line guida di indirizzo dei Piani di Gestione delle aree riconducibili alla Rete NATURA2000 (istituita ai sensi della Direttiva 92/43/CEE "Habitat" e della Direttiva 2009/147/CE "Uccelli";
- il Progetto in formato digitale a firma del Dott. Maurizio Frongia completo degli elaborati di seguito elencati:

    a) relazione tecnica;
    b) relazione per la valutazione dell'incidenza di cui all'art.6 della direttiva CEE 92/43;
    c) computo metrico estimativo e quadro economico;
    d) elaborati cartografici (tavole P.F. S.Maria-Montresta, P.F. Tresnuraghes. P.F. Pabarile, P.F. Sant'Antonio-Torrigas).

Si procede all'esame della documentazione costituente il Progetto Esecutivo per verificarne la rispondenza a quanto previsto dall'art.26 del D.Lgs 50/2016;
in ordine a requisiti di carattere generale si riscontra che:

- il progetto è redatto nel rispetto di norme e regole tecniche di riferimento per il tipo di opere ed in particolare con il D.Lgs 50/2016 e per le parti non abrogate al D.P.R. 207/10;
- vi è corrispondenza tra i nominative dei progettisti e quelli titolari dell'affidamento ed è stata verificata la sottoscrizione dei documenti per l'assunzione delle rispettive responsabilità;
- si ritiene che vi sia completezza della progettazione e ricerca delle lavorazioni in dettaglio, minimizzando i rischi di introduzione di varianti e di contenziosi; per gli stessi motivi si ritiene possibile l'ultimazione dell'opera entro i termini previsti;
- vi sono i presupposti per la durabilità dell'opera nel tempo, per le scelte di intervento progettuale, dei materiali e per la tipologia degli impianti tecnologici.

Andando ad analizzare in dettaglio il progetto si verifica che:

- Relazione generale: ha contenuti coerenti con le descrizioni tecniche e grafiche delle opere, sono indicate norme specifiche e regole tecniche e si ritiene vi sia rispondenza delle ipotesi progettuali descritte, le informazioni contenute risultano comprensibili e coerenti con quelle degli altri elaborati.
- Relazione per la valutazione dell'incidenza di cui all'art.6 della direttiva CEE 92/43: per la tipologia e la natura delle opera che si vanno a verificare c'è stata la necessità di redigere le relazioni specialistiche i cui contenuti sono coerenti con le specifiche degli obiettivi progettuali, con le norme applicabili ai casi di specie e con le buone regole della progettazione.

- Elaborati grafici: dato il tipo di progetto afferente alle opere selvicolturali, gli elaborati risultano redatti in modo tale da consentire all'esecutore una sicura interpretazione ed esecuzione dei lavori in ogni elemento.
- Cronoprogramma: è redatto in forma di diagramma e descrive la pianificazione dei lavori secondo una suddivisione in lavorazioni autonomamente gestibili descrivendone la catena esecutiva secondo una sequenza logic ache tenga conto di tempi e costi;
- Elaborati descrittivi e contabili: il computo metrico estimativo individual, per i lavori in oggetto i costi standard utilizzati che risultano adeguati ai lavori in progetto.

ESITO FINALE DELLA VERIFICA
Le attività, svolte in contraddittorio con il progettista, hanno evidenziato l'esito positivo della verifica finale del progetto esecutivo in argomento.

Accerto quindi:

che gli interventi proposti nei progetti definitivi esecutivi oggetto di approvazione, risultano conformi dal punto di vista tecnico e documentale alla normativa predetta, in linea con gli strumenti di pianificazione sopra richiamati,

Tutto ciò premesso

Si esprime giudizio di validazione positivo del progetto presentato, che può pertanto essere approvato dall'amministrazione ed avviato alla Conferenza di Servizi per tutte le autorizzazioni di legge.

Oristano, 19.03.2020

Il Tecnico Istruttore
Dott. Giovanni Paba